

PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE SULLA *COMMUNITY CLOUD* REGIONALE DELLA SOLUZIONE APPLICATIVA "WEBSI" IN USO PRESSO GLI ENTI LOCALI PIEMONTESI (DC22_035_MEPA)

PREMESSE

Viste le motivazioni di cui all'Allegato A "Motivazioni dell'approvvigionamento" del 1° marzo 2022, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, si rende necessario procedere all'acquisizione del "Servizio di migrazione sulla *Community Cloud* regionale della soluzione applicativa "WebSi" in uso presso gli Enti locali piemontesi", per il periodo dalla data di stipula del Contratto al 31 dicembre 2022, dalla società Teom S.r.l., nei termini di seguito specificati.

Il presente Provvedimento costituisce – ai fini del rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 1, secondo periodo, della Legge 120/2020 e s.m.i. ("*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*") – atto conclusivo del procedimento il cui atto di avvio è rappresentato dall'Allegato A "Motivazioni dell'approvvigionamento".

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione in oggetto individua le seguenti voci:

A) Importo servizio oggetto d'appalto

A1	Importo stimato di spesa	Euro 2.000,00
	Totale A	Euro 2.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 2.000,00
--	---------------------	----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	n.a.
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (<i>al 22%</i>) di A)	Euro 440,00
C3	IVA (<i>al 22%</i>) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 440,00

	Totale A + B + C	Euro 2.440,00
--	-------------------------	----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 2.000,00 (oltre oneri di legge), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

L'importo stimato di spesa è da intendersi "a consumo" e non vincolante in alcun modo per il CSI Piemonte.

Nel dettaglio, il servizio di migrazione effettivamente erogato sarà riconosciuto – fino alla concorrenza dell'importo contrattuale complessivo – sulla base:

- delle tariffe "a corpo" definite nel listino di attività di migrazione previste per i Comuni con popolazione <10.000 abitanti, determinato in funzione della dimensione dell'Ente e proporzionalmente al grado di copertura funzionale del fornitore rispetto al complesso del sistema informativo comunale;
- delle tariffe "a corpo" specifiche e dedicate nell'ambito degli interventi di migrazione *ad hoc* che saranno progettati per i Comuni con popolazione > 10.000 abitanti.

DURATA

Il servizio di migrazione sulla *Community Cloud* regionale della soluzione applicativa "WebSi" in uso presso gli Enti locali piemontesi oggetto del presente affidamento dovrà essere erogato nel periodo dalla data di stipula del Contratto al 31 dicembre 2022.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i., ed i principi di cui all'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si procede mediante affidamento diretto a favore della società Teom S.r.l. in quanto unico soggetto titolato ad erogare le attività di migrazione oggetto di appalto, in qualità di proprietario della soluzione applicativa attualmente in uso, e quindi in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche funzionali, nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattarne i relativi dati.

Si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'acquisizione sarà gestita tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

SUBAPPALTO

In applicazione dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che, in considerazione dell'unicità del Fornitore, le attività oggetto del presente approvvigionamento dovranno essere eseguite necessariamente dalla società Teom S.r.l. e pertanto non potranno essere oggetto di subappalto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura (CUP

J63D20000010009), nominato dal Direttore Generale con Provvedimento del 24 febbraio 2022, è Stefano Lista, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” del Consorzio.

Considerato quanto sopra descritto, il Responsabile della Funzione Organizzativa “Acquisti e Servizi aziendali”:

- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, la procedura di affidamento diretto per l’acquisizione del “Servizio di migrazione sulla *Community Cloud* regionale della soluzione applicativa “WebSi” in uso presso gli Enti locali piemontesi” dalla società Teom S.r.l., per il periodo dalla data di stipula del Contratto al 31 dicembre 2022, per un importo complessivo stimato di spesa pari a Euro 2.000,00 (duemila/00) (oltre oneri di legge), da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”).

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro zero (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l’appalto in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d’Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto.

Si allega:

- Motivazioni dell’Approvvigionamento della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d’Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto (Allegato 2)

OMISSIS

Torino, 7 marzo 2022

Funzione Organizzativa
“Acquisti e Servizi aziendali”
(Franco Ferrara)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2022000100	N20-3012- <i>(* da associare ad ogni singola attività di migrazione)</i>	72253000-3-000	n.a.	NO

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

AFFIDAMENTO DIRETTO

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE SULLA COMMUNITY CLOUD REGIONALE DELLA SOLUZIONE APPLICATIVA "WEBSI" IN USO PRESSO GLI ENTI LOCALI PIEMONTESI

1. Oggetto

Oggetto del presente affidamento è l'acquisizione del servizio per la migrazione sulla *Community Cloud* regionale dell'applicazione "WebSi" attualmente installata presso i CED degli Enti Locali piemontesi.

Il servizio di migrazione comprende le seguenti attività:

- predisposizione presso il *cloud* regionale di tutte le componenti applicative necessarie ad accogliere il servizio dell'Ente in corso di migrazione;
- configurazione degli ambienti in base alle specifiche esigenze dell'Ente;
- replica delle configurazioni/personalizzazioni;
- parametrizzazione e personalizzazione ove necessario;
- copia, migrazione, allineamento delle basi dati;
- test funzionali, test di raggiungibilità, test di performance, test di integrazione e interoperabilità;
- collaudo funzionale;
- switch del servizio in ambiente di produzione.

Il Contratto d'appalto relativo al presente affidamento avrà decorrenza dalla data di stipula e fino al 31 dicembre 2022.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Il presente approvvigionamento si colloca nell'ambito della più ampia iniziativa denominata "*Community Cloud* regionale e razionalizzazione *data center* della Pubblica Amministrazione - Realizzazione dell'infrastruttura *Cloud* e supporto agli EE.LL. nella migrazione degli applicativi al *Cloud*" (CUP J63D20000010009)", che concretizza l'obiettivo che la Regione Piemonte si pone nell'adozione di una piattaforma *cloud* unica, predisposta a partire dalla piattaforma NIVOLA del CSI Piemonte, per lo scambio informativo tra le

Pubbliche Amministrazioni piemontesi e l'accesso alle banche dati di interesse comune.

Gli Enti Locali piemontesi che vorranno procedere con la migrazione dei propri applicativi sul *cloud* regionale dovranno manifestare il proprio interesse mediante adesione al Bando regionale all'uopo istituito e stipulare apposita Convenzione con la Regione Piemonte.

Per maggiore chiarezza, nella tabella che segue si riportano in sintesi i principali punti che costituiscono il contesto del presente approvvigionamento.

Descrizione in sintesi del Progetto Regionale	
<p>Con l'approvazione della D.G.R. n. 31-8756 del 12/04/2019 relativa alla misura denominata "<i>Cloud Computing</i> e pubblica amministrazione piemontese" e successiva Determinazione Dirigenziale di DD-A19 n. 137 del 3 giugno 2020 la Regione Piemonte ha formalmente avviato il progetto "<i>Community Cloud</i> e razionalizzazione dei data center degli Enti Locali Piemontesi che mira a migrare entro il 31/12/2022, su una piattaforma unica predisposta a partire dal <i>cloud</i> "Nivola" del CSI Piemonte, i sistemi informativi di un target di Comuni piemontesi in numero variabile tra 300 e 450 per quelli inferiori a 10.000 abitanti e un numero variabile tra 25 e 30 per quelli superiori a 10.000 abitanti.</p> <p>Con tale progetto la Regione Piemonte intende perseguire obiettivi di aggregazione e razionalizzazione della spesa IT sostenuta dagli Enti Locali, garantire livelli di servizio, resilienza e affidabilità in linea con le esigenze della P.A., favorire l'interoperabilità delle soluzioni e lo sviluppo di un ecosistema di servizi fruibili da ogni soggetto aderente e altri specifici obiettivi in seguito dettagliati.</p> <p>Per tale scopo il progetto prevede una dotazione finanziaria programmatica di 5.000.000 € a valere sui fondi europei "POR-FESR" da rendicontare entro il suddetto termine del 31/12/2022. Tali fondi forniscono copertura per la realizzazione del <i>Community cloud</i> regionale, per la creazione di un Centro di Competenza distribuito sul territorio sulle tecnologie di <i>cloud computing</i> e per le attività di migrazione, che i singoli Comuni potranno richiedere aderendo al Bando Regionale appositamente indetto dalla Regione Piemonte.</p> <p>Nello specifico, la fase di migrazione si articola in più fasi, a partire da una prima fase Pilota che ha come destinatarie 4 Unioni di Comuni per le quali sono state avviate le attività che sono state indicate nel Bando Regionale cui aderiranno (fino ad esaurimento dei fondi) le diverse tipologie di Comuni di cui sopra.</p> <p>Nell'esecuzione della migrazione delle soluzioni applicative è necessario l'intervento di soggetti che abbiano il necessario titolo giuridico rispetto alla proprietà del software, le competenze tecniche per operare sugli applicativi stessi, in quanto titolare di apposito contratto per la manutenzione del software oggetto di migrazione nei confronti dell'Ente aderente ed eseguire le migrazioni dei dati. Nelle fasi di <i>assessment</i> delle 4 Unioni pilota è emerso che quattro società fornitrici delle soluzioni applicative individuate, in uso presso oltre il 70% degli Enti Locali piemontesi, rappresentano con ciò i principali fornitori presenti sul territorio piemontese.</p>	
Stato dell'arte del Progetto	
Fase1: Progetto Pilota	Le attività correlate alla "Fase 1: Pilota", iniziate a dicembre 2019 e svolte da Regione Piemonte, AgID e CSI-Piemonte, hanno visto la partecipazione di n. 4 Unioni di Comuni che si sono rese disponibili a sperimentare il <i>framework</i> di <i>assessment</i> messo a disposizione da AgID e a svolgere le attività di migrazione in <i>cloud</i> . A seguito della pubblicazione

	<p>del bando anch'esse hanno provveduto alla stipula della Convenzione con Regione Piemonte, a seguito della quale è stato possibile procedere con l'attivazione dei contratti verso i rispettivi fornitori - Maggioli S.p.A. (rif. DA20_100) – Siscom S.p.A. (rif. DA20_101) - Technical Design S.r.l. (rif. DA20_102)¹ – AP Kappa S.r.l. (rif. DB20_103_MEPA)² – ed avviare le attività di migrazione. Tale Fase è stata avviata entro il 31 dicembre 2020.</p>
Fase 2: Pubblicazione Bando regionale	<p>Il Bando regionale, pubblicato da parte della Regione Piemonte nel mese di febbraio 2021, permette ai Comuni di sottomettere la propria domanda di adesione al progetto di migrazione in <i>cloud</i> delle proprie applicazioni. Il Bando resterà attivo fino ad esaurimento dei fondi europei "PON-FESR 2014-2020" e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2022.</p>
Fase 3: Domanda di adesione	<p>Dal momento della pubblicazione del Bando regionale, gli Enti Locali piemontesi possono sottoporre la propria domanda di adesione.</p>
Fase 4: Verifiche amministrative e stipula della Convenzione	<p>Vengono svolte le verifiche tecnico amministrative necessarie a valutare il rispetto dei requisiti presenti nel Bando. L'<i>iter</i> di accettazione della domanda di adesione dovrebbe concludersi indicativamente entro 30 giorni solari dalla presentazione della domanda medesima.</p>
Fase 5: Assessment	<p>A seguito dell'adesione da parte degli Enti Locali il CSI-Piemonte provvede ad avviare l'attività di <i>assessment</i>, che viene realizzata secondo il modello CEP, utilizzando il <i>framework</i> messo a disposizione da AgID e che si conclude con la consegna all'Ente del progetto di migrazione.</p> <p>Tali attività vengono eseguite a fronte di ogni nuova adesione al Bando regionale da parte di Enti Locali piemontesi.</p>
Fase 6: Avvio migrazione e attivazione Fornitori applicativi	<p>A seguito dell'accettazione del progetto di migrazione da parte dell'Ente, vengono attivati i fornitori delle soluzioni applicative di interesse e i <i>team</i> di supporto per l'allestimento dei servizi <i>cloud</i>.</p>
Fase 7: Migrazione, Test e Collaudo	<p>Durante questa fase ciascun fornitore di soluzioni applicative provvede ad allestire le proprie applicazioni in <i>cloud</i>, effettua la migrazione dei dati, collauda la soluzione nel suo complesso, spegne l'installazione locale presso il CED dell'Ente ed attiva il servizio presso il <i>Community Cloud</i> regionale.</p>

¹ Rif. Provvedimento del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte del 30 settembre 2020 di autorizzazione per DA20_100 – DA20_101 – DA20_102

² Rif. Provvedimento di indizione del Responsabile della Funzione Organizzativa "Acquisti e Affari Corporate" del 10 novembre 2020

Concluse le attività di migrazione delle soluzioni applicative, ove l'Ente decida autonomamente di rimanere sul *cloud* regionale, il CSI Piemonte garantirà l'erogazione dei servizi *cloud* ai relativi Enti Locali piemontesi. L'Ente provvederà a riconoscere i canoni di servizio per l'utilizzo della piattaforma *cloud* direttamente al CSI Piemonte.

Nella "Fase operativa" del progetto – successiva alla "Fase pilota" – è già stata svolta l'attività di *pre-assessment*, che ha permesso di censire tutte le soluzioni applicative presenti presso gli Enti Locali coinvolti e di individuarne i relativi fornitori, tra le quali l'applicazione "WebSi" della società Teom S.r.l.

Il presente approvvigionamento si inserisce all'interno della **Fase 6 – Avvio migrazione e attivazione Fornitori applicativi** e si pone l'obiettivo di realizzare le attività di migrazione delle applicazioni in uso presso gli Enti Locali piemontesi coinvolti.

Per poter svolgere le attività di migrazione è necessario coinvolgere le società che forniscono le soluzioni applicative attualmente installate presso i CED dei singoli Enti Locali coinvolti, anche in coerenza con l'obiettivo del progetto, tra gli altri, di *"garantire tempi di migrazione molto ridotti grazie alla qualificazione delle ditte fornitrici degli applicativi"*, così come individuati nella Determinazione Dirigenziale A19 n. 137 della Regione Piemonte già richiamata.

Nello specifico, sulla base della dichiarazione di esclusività pervenuta al CSI-Piemonte, della conoscenza acquisita del mercato di riferimento, la società Teom S.r.l. risulta essere l'unico Operatore Economico al quale affidare il servizio di migrazione dell'applicazione "WebSi", in quanto proprietario del software in oggetto e in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche, nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sull'applicativo e a trattare i relativi dati.

Al fine di confermare l'unicità del suddetto Operatore Economico, il CSI Piemonte ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso relativo alla manifestazione di interesse (rif. AP21_007) sul proprio sito istituzionale (in data 14 dicembre 2021), sui Quotidiani "L'Avvenire" (in data 15 dicembre 2021) e "Gazzetta Aste e Appalti" (in data 17 dicembre 2021) e sulla Gazzetta Europea (in data 17 dicembre 2021), volta a escludere l'eventuale esistenza di ulteriori Operatori Economici in grado di effettuare le attività di migrazione in oggetto.

Entro il termine fissato per le ore 12.00 del 10 gennaio 2022 non è pervenuto alcun riscontro.

Pertanto, alla luce di tutto quanto sopra, al fine di garantire le attività di migrazione sul *Community Cloud* regionale della soluzione applicativa "WEBSI", in uso presso gli Enti Locali piemontesi, nell'ambito dell'iniziativa "*Community Cloud* regionale e razionalizzazione Data Center della PA - Realizzazione dell'infrastruttura *Cloud* e supporto agli EE.LL. nella migrazione degli applicativi al *Cloud*", si intende ora procedere con la formalizzazione di un affidamento diretto nei confronti della società Teom S.r.l.

3. Spesa prevista

Per l'approvvigionamento in oggetto si prevede un importo complessivo stimato di spesa è pari a **Euro 2.000,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero.

L'importo stimato è da intendersi **“a consumo” e non vincolante** in alcun modo per il CSI Piemonte ed è stato determinato sulla base delle tariffe “a corpo” previste nei listini relativi alle attività di migrazione dell'applicativo in questione previste per i Comuni (con popolazione <10.000 abitanti e > 10.000 abitanti), considerando il fabbisogno ipotizzato per il periodo di riferimento che è stato definito anche a seguito di simulazioni.

Nel dettaglio, il servizio di migrazione effettivamente erogato sarà riconosciuto – fino alla concorrenza dell'importo contrattuale complessivo – sulla base:

- delle tariffe “a corpo” definite nel listino di attività di migrazione previste per i Comuni con popolazione <10.000 abitanti, determinato in funzione della dimensione dell'Ente e proporzionalmente al grado di copertura funzionale del fornitore rispetto al complesso del sistema informativo comunale;
- delle tariffe “a corpo” specifiche e dedicate nell'ambito degli interventi di migrazione *ad hoc* che saranno progettati per i Comuni con popolazione > 10.000 abitanti.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa previsto per le attività di migrazione in oggetto trova copertura economica nell'ambito della più ampia iniziativa relativa al progetto “*Community Cloud* regionale e razionalizzazione data center della PA - Realizzazione dell'infrastruttura *Cloud* e supporto agli EE.LL. nella migrazione degli applicativi al *Cloud* (CUP J63D20000010009)” (Rif. PTE del CSI-Piemonte prot. CSI n. 4600 del 12/03/2020), di importo pari a complessivi Euro 4.999.968,00 - di cui Euro 2.855.745,50 per l'intervento n. 6 - *Attività di Migrazione* -, interamente approvato con Determinazione Dirigenziale di affidamento della Regione Piemonte DD-A19 n. 137³ del 3 giugno 2020.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

³ Iniziativa 6.10.2: POR FESR 2014-20 Asse II – Ob. Specifico II.2C.2 “Digitalizzazione processi amministrativi, diffusione servizi digitali pienamente interoperabili”. Azione II 2C.2.2 “Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche” – Cloud regionale e razionalizzazione data center della PA - Realizzazione dell'infrastruttura *Cloud* e supporto agli EE.LL. nella migrazione degli applicativi al *Cloud* – CUP J63D20000010009

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli acquisti IT a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l'appalto in oggetto si configura come "acquisto IT", si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Alla data odierna il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o Avviso;
- sui cataloghi di Consip S.p.A. è presente il Contratto Quadro SPC Cloud "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 1 "Servizi di Cloud Computing" (con scadenza originaria al 20 luglio 2021 e ora prorogato al 20 luglio 2022), aggiudicato al RTI Telecom Italia S.p.A. - Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.) - Postecom S.p.A. - Poste Italiane S.p.A. - Postel S.p.A.

Al netto delle considerazioni relative alle specifiche attività richieste e necessarie alla migrazione degli applicativi dalle infrastrutture locali dell'Ente alla piattaforma di *Community Cloud* regionale, di cui nei paragrafi precedenti, che richiede attività di migrazione articolate in maniera molto più complessa rispetto a quelle offerte all'interno del Contratto Quadro SPC Cloud, il medesimo Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 1 non risulta essere idoneo per l'acquisizione dei servizi di migrazione nell'ambito dell'iniziativa regionale "Cloud regionale e realizzazione Data Center della PA" affidata al CSI-Piemonte in quanto il fornitore aggiudicatario è un soggetto terzo, diverso dalla società Teom S.r.l., unico soggetto in possesso delle necessarie capacità tecniche, nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sull'applicativo e a trattare i relativi dati;

- per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del bando "Servizi-Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" nell'ambito della categoria "Servizi per *l'Information Communication Technology*" risulta disponibile il prodotto "Servizi di Cloud Computing".

Configurandosi il presente affidamento come servizio riconducibile al prodotto sopra citato, risulta possibile la gestione dell'affidamento tramite MEPA (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta") e, pertanto, l'approvvigionamento in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede verifica preventiva di conformità.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione della norma ISO 22301:2019 ed è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la continuità operativa dei servizi erogati.

10. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 20000-1:2018.

11. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa:

- ambito di riferimento: Infrastruttura - Servizi Nivola
- responsabile del trattamento: il Fornitore del Servizio
- titolare del trattamento: Enti Locali piemontesi
- tipo di dati personali: dati anagrafici, dati di accesso, dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, dati giudiziari
- categorie di interessati: Enti e utenti finali

12. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, e in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 (*"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*) e s.m.i. ed i principi di cui all'art. 63 comma 2 lett. b) punto 2) del D. Lgs. n. 50/1026 e s.m.i., si richiede di procedere con l'affidamento diretto nei confronti della società Teom S.r.l. per il servizio per la migrazione in *cloud* delle applicazioni "WebSi" in uso presso gli Enti locali piemontesi in quanto unico soggetto titolato ad erogare le attività di migrazione oggetto di appalto, in qualità di proprietario della soluzione

applicativa attualmente in uso, e quindi in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche funzionali, nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattarne i relativi dati.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dichiara – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci – l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. rispetto all'Operatore Economico affidatario del presente approvvigionamento.

Il RUP
Funzione Organizzativa "Infrastrutture"
(Stefano Lista)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa "Procedure d'Acquisto"
(Daniela Masoero)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Torino, 1° marzo 2022